



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA CIRCOSTANTE LA SUPERSTRADA SIENA – FIRENZE SITA NEL COMUNE DI MONTERIGGIONI

CODICE REGIONALE: **9052145**
CODICE MINISTERIALE: **90539**
GAZZETTA UFFICIALE: **N. 228 DEL 9 SETTEMBRE 1970**

PROVINCIA: **SIENA**
COMUNE: **MONTERIGGIONI**

GIUGNO 2012



MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché risulta caratterizzata da una serie di quadri naturali di grande suggestività ed offre, inoltre, innumerevoli punti di vista accessibili al pubblico dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

Tale zona è delimitata nel modo seguente: partendo dal Bivio del Braccio verso Uopini e proseguendo nella zona precedentemente vincolata con decreto ministeriale 4 febbraio 1966, gazzetta ufficiale 4 marzo 1966, si perviene all'abitato di Uopini, di qui prendendo la strada vicinale di destra si arriva alla chiesa di Uopini, quindi ai Poderi Casanuova e Farneta, fino al sottopassaggio ferroviario in località Cappella. Successivamente si segue la linea ferroviaria fino alla località Casalino, dove il Torrente Staggia lambisce la ferrovia e poi in linea retta fino alla Strada Comunale delle Badesse a quota 237 all'incrocio con la strada vicinale per il Podere il Castellino; si segue poi tale strada fino a riallacciarsi con il precedente vincolo di Monteriggioni (decreto ministeriale 7 aprile 1965, gazzetta ufficiale 30 aprile 1965) alla quota 221. Partendo dalla zona di Campassini, facente parte del vincolo già disposto, in linea retta fino alla strada comunale di Badia Isola verso la località Strove. Da qui in linea retta in direzione nord, verso il Podere Palazzo alle Frigge a quota 209. Da qui si segue una linea parallela all'autostrada distante dalla medesima m. 100 fino ad arrivare al confine del comune. La delimitazione della parte nord, partendo dal confine comunale a quota 210, si segue una linea parallela distante dall'autostrada m. 100 fino ad arrivare alla località Podere Gabriccia e poi fino alla strada vicinale che dal Casone conduce verso nord-est a Castellina Scalo e continuando la medesima fino in prossimità della deviazione per il Podere Casanovina e poi seguendo una retta, fino a quota 212, e prendendo poi la strada poderale fino al Podere Rugio. Da questo si perviene alla linea ferroviaria a quota 190 e di qui seguendo il torrente fino a riallacciarsi al precedente vincolo di Monteriggioni a quota 194. Il vincolo si riprende verso est dal confine comunale in prossimità della casa cantoniera a quota 225 e seguendo una linea parallela all'autostrada e distante da essa n. 100, si raggiunge poi la zona vincolata di Fontebecci in prossimità della villa di Montarioso.

**SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO***

A	partendo dal bivio del Braccio verso Uopini e proseguendo nella zona precedentemente vincolata con decreto ministeriale 4 febbraio 1966, Gazzetta Ufficiale 4 marzo 1966, si perviene all'abitato di Uopini
B	di qui prendendo la strada vicinale di destra si arriva alla Chiesa di Uopini, quindi ai poderi Casanuova e Farneta, fino al sottopassaggio ferroviario in località Cappella
C	successivamente si segue la linea ferroviaria fino alla località Casalino, dove il Torrente Staggia lambisce la ferrovia
D	e poi in linea retta fino alla strada comunale delle badesse a quota 237 all'incrocio con la strada vicinale per il podere il Castellino
E	si segue poi tale strada fino a riallacciarsi con il precedente vincolo di Monteriggioni (decreto ministeriale 7 aprile 1965, Gazzetta Ufficiale 30 aprile 1965) alla quota 221
F	partendo dalla zona di Campassini, facente parte del vincolo già disposto, in linea retta fino alla strada comunale di Badia isola verso la località Strove
G	da qui in linea retta in direzione nord, verso il Podere Palazzo alle Frigge a quota 209
H	da qui si segue una linea parallela all'autostrada distante dalla medesima m. 100 fino ad arrivare al confine del comune
I	<i>da qui si segue il confine del comune fino ad arrivare a una linea parallela all'autostrada distante dalla medesima m. 100</i>
L	la delimitazione della parte nord, partendo dal confine comunale a quota 210, si segue una linea parallela distante dall'autostrada m. 100 fino ad arrivare alla località podere Gabriccia
M	e poi fino alla strada vicinale che dal Casone conduce verso nord-est a Castellina Scalo e continuando la medesima fino in prossimità della deviazione per il Podere Casanovina
N	e poi seguendo una retta, fino a quota 212
O	e prendendo poi la strada poderale fino al Podere Rugio
P	da questo si perviene alla linea ferroviaria a quota 190
Q	e di qui seguendo il torrente fino a riallacciarsi al precedente vincolo di Monteriggioni a quota

* Al fine di ottenere una più agevole descrizione del perimetro, nell'elencazione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione degli elementi perimetrali si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.

	194
R	il vincolo si riprende verso est dal confine comunale in prossimità della casa cantoniera a quota 225
S	e seguendo una linea parallela all'autostrada e distante da essa n. 100, si raggiunge poi la zona vincolata di Fontebecci in prossimità della Villa di Montarioso
T	<i>di qui proseguendo nella zona precedentemente vincolata con decreto ministeriale 4 febbraio 1966, Gazzetta Ufficiale 4 marzo 1966, si perviene al primo caposaldo di riferimento</i>

NOTE

Tratto B: i toponimi “località Cappella”, “podere Campassini”, “podere Gabriccia”, risultano essere in CTR rispettivamente “località Carpella”, “podere Campasini”, “podere Gabricce”.

Tratti I e T: sono stati descritti e tracciati per assunzione logica, in quanto nel testo del decreto manca la loro descrizione.

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Siena e Grosseto), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 29 AGOSTO 1970

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona circostante la superstrada Siena - Firenze nel territorio del comune di Monteriggioni.

Il Ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

esaminati gli atti;

considerato che la commissione provinciale di Siena per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 14 dicembre 1967, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona circostante la superstrada Siena - Firenze nel territorio del comune di Monteriggioni;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Monteriggioni;

viste le opposizioni, che si dichiarano respinte, presentate a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dall'Associazione industriale di Siena e dalla camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Siena;

considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché risulta caratterizzata da una serie di quadri naturali di grande suggestività ed offre, inoltre, innumerevoli punti di vista accessibili al pubblico dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze;

decreta:

la zona circostante la superstrada Siena - Firenze sita nel territorio del comune di Monteriggioni ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Tale zona è delimitata nel modo seguente: partendo dal Bivio del Braccio verso Uopini e proseguendo nella zona precedentemente vincolata con decreto ministeriale 4 febbraio 1966, gazzetta ufficiale 4 marzo 1966, si perviene all'abitato di Uopini, di qui prendendo la strada vicinale di destra si arriva alla chiesa di Uopini, quindi ai Poderi Casanuova e Farneta, fino al sottopassaggio ferroviario in località Cappella. Successivamente si segue la linea ferroviaria fino alla località Casalino, dove il Torrente Staggia lambisce la ferrovia e poi in linea retta fino alla Strada Comunale delle Badesse a quota 237 all'incrocio con la strada vicinale per il Podere il Castellino; si segue poi tale strada fino a riallacciarsi con il precedente vincolo di Monteriggioni (decreto ministeriale 7 aprile 1965, gazzetta ufficiale 30 aprile 1965) alla quota 221. Partendo dalla zona di Campassini, facente parte del vincolo già disposto, in linea retta fino alla strada comunale



di Badia Isola verso la località Strove. Da qui in linea retta in direzione nord, verso il Podere Palazzo alle Frigge a quota 209. Da qui si segue una linea parallela all'autostrada distante dalla medesima m. 100 fino ad arrivare al confine del comune. La delimitazione della parte nord, partendo dal confine comunale a quota 210, si segue una linea parallela distante dall'autostrada m. 100 fino ad arrivare alla località Podere Gabriccia e poi fino alla strada vicinale che dal Casone conduce verso nord-est a Castellina Scalo e continuando la medesima fino in prossimità della deviazione per il Podere Casanovina e poi seguendo una retta, fino a quota 212, e prendendo poi la strada poderale fino al Podere Rugio. Da questo si perviene alla linea ferroviaria a quota 190 e di qui seguendo il torrente fino a riallacciarsi al precedente vincolo di Monteriggioni a quota 194. Il vincolo si riprende verso est dal confine comunale in prossimità della casa cantoniera a quota 225 e seguendo una linea parallela all'autostrada e distante da essa n. 100, si raggiunge poi la zona vincolata di Fontebecci in prossimità della villa di Montarioso.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena.

La Soprintendenza ai monumenti di Siena curerà che il comune di Monteriggioni provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale, con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La Soprintendenza comunicherà al ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 29 agosto 1970



TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI SIENA

L'anno millenovecentosessantasette, il giorno 14 del mese di dicembre, a seguito di regolare convocazione si è riunita alle ore 10, presso la sede della soprintendenza ai monumenti per le provincie di Siena e Grosseto (Siena), via di Città, 140, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena, per discutere il seguente ordine del giorno:

(Omissis).

6) MONTERIGGIONI - Proposta di vincolo, della zona circostante la superstrada Siena-Firenze.

(Omissis).

La commissione, all'unanimità; propone il vincolo nelle seguenti delimitazioni:

Partendo dal bivio del Braccio verso Uopini e proseguendo nella zona precedentemente vincolata con decreto ministeriale 4 febbraio 1966, Gazzetta Ufficiale 4 marzo 1966, si perviene all'abitato di Uopini di qui, prendendo la strada vicinale di destra si arriva alla chiesa di Uopini, quindi ai poderi Casanuova e Farneta, fino al sottopassaggio ferroviario in località Cappella.

Successivamente si segue la linea ferroviaria fino alla località Casalini, dove il torrente Staggia lambisce la ferrovia e poi in linea retta fino alla strada comunale delle Badesse a quota 237 all'incrocio con la strada vicinale per il podere Il Castellino; si segue poi tale strada fino a riallacciarsi con il precedente vincolo di Monteriggioni (decreto ministeriale 7 aprile 1965, Gazzetta Ufficiale 30 aprile 1965) alla quota 221.

Partendo dalla zona di Campassini, facente parte del vincolo già disposto, in linea retta fino alla strada comunale di Badia Isola verso la località Strove. Da qui in linea retta in direzione nord, verso il podere Palazzo alle Frigge a quota 209. Da qui si segue una linea parallela all'autostrada distante dalla medesima m. 100, fino ad arrivare al confine del comune.

La delimitazione della parte nord, partendo dal confine comunale a quota 210, si segue una linea parallela distante dalla autostrada m. 100 fino ad arrivare alla località podere Gabriccia e poi fino alla strada vicinale che dal Casone conduce verso nord-est a Castellina Scalo e continuando la medesima fino in prossimità della derivazione per il podere Casanovina e poi seguendo una retta, fino a quota 212, e prendendo poi la strada poderame fino al podere Rugio. Da questo si perviene alla linea ferroviaria a quota 190 e di qui seguendo il torrente fino a riallacciarsi al precedente vincolo di Monteriggioni a quota 194. Il vincolo si riprende verso est dal confine comunale in prossimità della casa cantoniera a quota 225 e seguendo una linea parallela all'autostrada e distante da essa m. 100, si raggiunge poi la zona vincolata di Fontebecci in prossimità della villa di Montarioso.

(Omissis).

(8520)